



**IL TUO PARTNER  
PER IL PROGRESSO  
TRANSIZIONE 5.0**



GENERAL COM  
UNLOCK YOUR SOLUTION 

 **marinipandolfi**

 **RemaTarlazzi**

 **SimeVignuda**

# “GRUPPO COMET - PROGETTO TRANSIZIONE 5.0”

## FAQ – DOMANDE PIÙ FREQUENTI

**D: SimeVignuda ha la possibilità di gestire per nostro conto tutto il processo, la parte burocratica e quella consulenziale per la transizione 5.0?**

R: Sì, Gruppo Comet e SimeVignuda hanno provveduto a selezionare PwC quale Advisor unico, al fine di poter delegare al meglio tutti gli aspetti operativi (processuali, burocratici e consulenziali) previsti dalla normativa Transizione 5.0, con lo scopo di garantire ai propri Clienti un servizio quanto più possibile omnicomprensivo. Rimandiamo alle ultime domande.

**D: In che modo il Fotovoltaico aumenta il contributo ottenibile? Quali tipologie di pannelli avete a disposizione con l'efficienza necessaria per ottenere il massimo contributo Industria 5.0?**

R: Al fine di rientrare nel perimetro oggettivo previsto della normativa Transizione 5.0, è necessario effettuare un investimento rientrante nella definizione di "Beni materiali e immateriali nuovi (**investimento trainante**)".

Oltre a tali investimenti trainanti, possono essere agevolati "Beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo", andando di fatto ad aumentare la base di calcolo del credito e quindi il contributo spettante.

Tra questi, segnaliamo che gli investimenti trainati concorrono a maggiorare la base di calcolo del 120% del costo per i moduli fotovoltaici con celle con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%, e al 140% del costo per i moduli composti da celle bifacciali ed eterogiunzione di silicio o tandem con un'efficienza di cella almeno pari al 24%.

Si evidenzia che sia moduli che le celle devono essere entrambi prodotti negli stati membri dell'Unione Europea.

Gruppo Comet e SimeVignuda ha la possibilità di mettere a disposizione dei propri clienti dei prodotti che rispettano le caratteristiche previste dalla normativa.

**D: Quali spese si devono sostenere per lo studio di fattibilità?**

R: Le fees previste per lo studio di fattibilità sono riportate alla Fase 1 e 2 dell'offerta economica dell'Accordo Quadro stipulato con PwC.

**D: Chi mi fatturerà l'Audit e tutte le pratiche successive fatte da PwC?**

R: PwC provvede a sottoscrivere un Contratto specifico diretto con il cliente, applicando le condizioni e termini generali previsti dall'Accordo Quadro condiviso con Comet. Il cliente riceverà direttamente la fattura per i servizi ricevuti da PwC.

**D: Potete farci qualche esempio di progetto riconducibile ai nostri settori di Automazione, Materiale Elettrico, Efficientamento Energetico?**

R: *Sistemi di sensoristica* in grado di monitorare il processo produttivo e i suoi parametri di lavoro e di ottimizzare tramite l'implementazione di logiche di controllo (es. a bordo di un PLC) e retroazione (es. tramite attuatori o altri dispositivi di automazione) il processo stesso, ottimizzando rese, qualità, produttività ed efficienza energetica.

Nei *settori della ristorazione, strutture ricettive, ecc...* tutti gli interventi volti a migliorare/interagire il lato facility con sistemi di gestione intelligente sono potenzialmente agevolabili, es.: implementazione di BMS per il controllo delle camere in strutture ricettive con integrazione di sensoristica ed attuazione per il controllo di temperature, FEM e altro in funzione della presenza degli ospiti.

Nel caso in cui l'investimento riguardi *compressori o impianti di produzione freddo* non parte essi stessi del processo produttivo (es. compressori per il gonfiaggio di prodotti, sistemi di raffreddamento), lo stesso potrà essere agevolato solo nel momento in cui risulti parte di un investimento più ampio che comprende beni relativi al processo produttivo dell'azienda, rispondenti ai requisiti del Piano Transizione 5.0.

**D: Quali tipologie di aziende possono accedere alla 5.0? Che requisiti devono avere? Quali obblighi occorre rispettare dopo l'intervento?**

R: Possono beneficiare del credito d'imposta **tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato**, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, dalle dimensioni aziendali, e dal regime contabile adottato.

Sono in ogni caso **escluse** le imprese per cui risulti in corso una procedura concorsuale senza continuità aziendale, ovvero destinatarie di sanzioni interdittive.

**D: Quale percentuale di risparmio energetico si deve raggiungere per ogni struttura o processo? L'agevolazione è in funzione dalla percentuale di risparmio energetico raggiunta?**

R: Il credito d'imposta compete in relazione agli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali dell'esercizio d'impresa (c.d. "**investimenti trainanti**"), interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che, tramite agli stessi, si consegua una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:

- 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale, oppure
- 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento.

La misura dell'agevolazione è:

- **3° Classe Energetica:** 35% fino a euro 2,5 mln; 15% da euro 2,5 mln a 10 mln; 5% da euro 10 mln a 50 mln. Riduzione consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3%/riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%.

- **2° Classe Energetica:** 40% fino a euro 2,5 mln; 20% da euro 2,5 mln a 10 mln; 10% da euro 10 mln a 50 mln. Riduzione consumi energetici della struttura produttiva superiore al 6%/riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al 10%.

- **1° Classe Energetica:** 45% fino a euro 2,5 mln; 25% da euro 2,5 mln a 10 mln; 15% da euro 10 mln a 50 mln. Riduzione consumi energetici della struttura produttiva superiore al 10%/riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al 15%.

**D: Quali sono i tempi necessari all'analisi della Fase 1?**

R: Possiamo stimare una tempistica di 7/10 giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria richiesta.

**D: Come viene calcolato il risparmio energetico?**

R: La quantificazione del risparmio energetico dipende dalla fattispecie oggetto dell'investimento.

In generale, la riduzione dei consumi energetici viene calcolata confrontando la stima dei consumi energetici annuali ottenibili grazie agli investimenti totali in beni materiali e immateriali (trainanti) con i consumi energetici registrati nell'anno precedente all'avvio del progetto di innovazione, riguardanti la struttura produttiva o il processo interessato dall'investimento.

Con riferimento alle Società neo-costituite sono state previste specifiche metodologie di calcolo che saranno affrontate nella fase di fattibilità.

**D: Chi può emettere l'asseverazione energetica e l'asseverazione 4.0?**

R: Il processo di asseverazione viene seguito da PwC, così come previsto dall'accordo quadro sottoscritto con Gruppo Comet e SimeVignuda.

**D: Gli interventi devono essere approvati preventivamente da qualche Ente/Autorità?**

R: Per ottenere il beneficio e il riconoscimento del credito di imposta, l'impresa deve inviare una comunicazione preventiva, periodica e di completamento al GSE relativa al progetto di innovazione.

Nello specifico:

- **Certificazione ex ante:** presentazione al GSE (attraverso piattaforma informatica ancora da realizzare) della certificazione ex ante che attesta le caratteristiche del progetto di investimento e i risultati conseguibili, nonché la comunicazione ex ante con la descrizione del progetto di investimento e il costo dello stesso.
- **Verifica del GSE:** il GSE verifica la completezza della documentazione e trasmette al ministero sia l'elenco delle imprese che hanno validamente chiesto di fruire dell'agevolazione sia l'importo del credito che, se ci sono risorse disponibili, risulta a questo punto "prenotato".
- **Comunicazioni periodiche:** le aziende fruitrici devono inviare al GSE comunicazioni periodiche relative all'avanzamento dell'investimento ammesso all'agevolazione. In base a tali comunicazioni è determinato l'importo del credito d'imposta utilizzabile, nel limite massimo di quello prenotato. Saranno quindi ammesse variazioni in diminuzioni ma non in aumento.
- **Certificazione ex post:** al termine dell'investimento l'impresa si rivolge nuovamente al GSE inviando una comunicazione di completamento dell'investimento corredata dalla certificazione ex post entro il 28 febbraio 2026.
- **Trasmissione all'Ade:** a questo punto il GSE trasmette all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle imprese beneficiarie e l'ammontare definitivo del credito d'imposta utilizzabile in compensazione.

**D: È possibile cedere il credito ottenuto al sistema bancario?**

R: Il credito d'imposta non può formare oggetto di cessione o trasferimento neanche all'interno del consolidato fiscale.

**D: È possibile accedere alla transizione 5.0 se non si ha avuto accesso alla 4.0?**

R: Al fine di fruire del credito Transizione 5.0 , gli investimenti devono rientrare nella definizione di "Beni materiale e immateriali nuovi (investimenti trainanti), quindi devono essere soddisfatti i requisiti della normativa 4.0. Resta inteso che, ove siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa, le agevolazioni 5.0 e 4.0 si configurano come alternative e non cumulabili.

**D: Il revamping di macchine no 4.0 può rientrare nelle agevolazioni 5.0 (ad esempio la sostituzione del motore con uno più efficiente su un compressore per aria compressa)?**

R: Il revamping di macchinari non già 4.0, può rientrare nel novero dell'agevolazione Transizione 5.0, ove il revamping implementi delle soluzioni tecniche, dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi che consentono, al bene in parola, di rispondere ai requisiti 4.0.

**D: Cosa si intende per struttura e processo produttivo?**

R: Per "**struttura produttiva**" si intende un sito costituito da una o più unità locali o stabilimenti insistenti sulla medesima particella catastale o su particelle contigue, finalizzato alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, avente la capacità di realizzare l'intero ciclo produttivo o anche parte di esso.

Per "**processo produttivo**" si intende l'insieme di attività correlate o interagenti integrate nella catena del valore, che utilizzano delle risorse (input del processo) trasformandole in un determinato prodotto o servizio o in una parte essenziale di essi (output del processo).

## D: Quale è la documentazione necessaria per usufruire del credito d'imposta?

R: Si veda la tabella di seguito riportata:



### Documentazione amministrativo/fiscale

Sono da raccogliere e conservare tutti i documenti di tipo amministrativo/fiscale, quali **Ordini d'acquisto, Contratti, Fatture, DDT, Bonifici, ecc.**



### Certificazioni del risparmio energetico

Documento nel quale con apposite **certificazioni tecniche**, rilasciate da uno o più valutatori indipendenti, si attestano **la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti e l'effettiva realizzazione degli stessi.**



### Perizia tecnica asseverata

Nel documento si ricapitolano le caratteristiche tecniche dei beni tali da includerli **negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016**, n. 232, e l'interconnessione degli stessi al sistema aziendale.



### Comunicazioni preventive e periodiche

L'impresa interessata deve innanzitutto trasmettere una **comunicazione preventiva** con le informazioni sul progetto. Successivamente, **entro 30 giorni** dalla ricezione della comunicazione dell'importo del credito d'imposta prenotato, l'impresa trasmette una **comunicazione intermedia** sugli investimenti, in cui si attesta che tramite acconto è stato speso almeno il 20%.

Completato il progetto (e comunque entro il 28 febbraio 2026) l'impresa trasmette un'apposita **comunicazione corredata** di un'attestazione sul rispetto degli obblighi previsti dal PNRR.



### Certificazione contabile

L'**effettivo sostenimento delle spese ammissibili** e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da **apposita certificazione contabile.**

**PARTECIPA AGLI EVENTI FORMATIVI DEL PROGETTO**

**“TRANSIZIONE 5.0” PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI.**

**[VISITA IL NOSTRO SITO ED ISCRIVITI ALL'EVENTO PIÙ VICINO A TE](#)**